

FASCINATION

LUKAS

La prima volta che lo vidi, era seduto su una panchina. O meglio, non era davvero seduto. Si sporgeva in avanti, lui era uno di quelli che sapeva che non sarebbe restato. Il cappuccio ripiegato sul volto, solo una sigaretta accesa sporgeva dalle labbra socchiuse. Delle nuvole di fumo si alzavano nella aria gelida del crepuscolo invernale.

FASCINATION 2

LUKAS

Aveva in mano un accendino nero e dorato. Non ne avevo ancora visti di simili. Egli si divertiva a sparare in una scintilla la fiamma blu e gialla che proiettava sul suo pollice una luce tremolante, da quando l'ho aperto, la mia gola si è contratta, un sentimento estraneo mi ha bruscamente invaso. Io mi sono subito ritirato sull'ombra del porticato.

Nota: le voci 1,2,3 sono fatte dagli strumentisti

VOCE 1: hei! guarda! (*Normale poi sussurrando*)

LUKAS: Silenzio

VOCE 2: Cosa succede? (più presente)

LUKAS: Niente, Nulla

VOCE 3: Stai venendo?

LUKAS: No!

VOCE: Vieni! Andiamo a casa!

FASCINATION TRE

LUKAS

Sdraiato sul letto, fisso la lampadina attaccata al soffitto. Non mi ricordo niente... il minimo movimento dei muscoli del viso mi provoca dolore. Il sangue che scorre sugli occhi mi brucia le palpebre, assale le mie narici un odore metallico. Il mio respiro accelera la mia vista si offusca, percepisco la tumultuosa corsa del mio cuore, batte forte e i suoi echi si riverberano in tutte le particelle del mio corpo. Cerco di spostare una gamba, poi l'altra, voglio sollevarmi ma non posso, le cinghie mi avvolgono. Non ho niente a che fare con questa storia! Liberami! È lui, lo ho visto! (Gridato)(crolla). Lo riconoscerei? Indubbiamente. Passi corrono lungo il corridoio, lo scricchiolio della porta che si apre.

FASCINATION 4

LUKAS

La seconda volta lo riconobbi immediatamente:

Ugualmente curvo, lo stesso cappuccio con gli occhi in ombra ... Si appoggiò alla porta di servizio, ed era come se dalle sue appendici uscissero i suoi giuramenti di vendetta e le sue grida di rivolta.

Dal suo accendino nasceva meccanicamente e poi moriva una piccola fiamma.

Improvvisamente, si diresse a passo svelto verso il cestino della spazzatura, li lasciò cadere la sigaretta. Ho visto ad un tratto un sorriso sulle sue labbra.

VOCE 1 : Mi ricordo di aver pensato

VOCE 2 :...questo sorriso non è suo.

VOCE 3: Viene da molto più lontano.

LUKAS

All'inizio, pallida e fragile,
La fiamma cercava il cibo, fame
scavava tra i detriti
scivola tra di loro.
Poi, ingerendo tutto nel suo cammino,
Sempre più entusiasta, si alza,
diventa grande, una fiamma ardente,
divora il cestino stesso, rilasciando i resti incandescenti sull'asfalto.
Un fumo nero, grosso e pungente si levò dalla carcassa ormai bruciata.
Inorridito e affascinato allo stesso tempo, lo
guardavo, aveva catturato la mia attenzione.

Quando mi voltai non c'era più.

FASCINATION 5

LUKAS

Seduto sul pavimento in un angolo della stanza, lo mi tengo in equilibrio. L'acqua sgorga goccia a goccia Su ceramica bianca Il mio sguardo febbrile si trascina, sonda le pareti vuote, si aggrappa alla leggera luce del giorno che penetra attraverso il lucernario. Pavimento, parete, finestra, letto e fino al cielo: tutto è bianco! La chiave ruota nella serratura. La porta si apre dolcemente. Il rubinetto non perde più. Come me, tiene il fiato. Silenzio. Chiudo gli occhi. Una mano mi stringe la spalla, mi alza e mi porta via, anonima, senza padrone ... Il corridoio è infinito. È vuoto. Infinitamente vuoto. Solo i miei passi risuonano.

La mano che non ha i piedi mi trascina nell'oscurità.

VOCE: Siediti! (Grave e autoritaria)

CORO

VOCE 2: Particolarmente inadeguata in queste circostanze,...soffre in modo sproporzionato.

CORO

VOCE 1: Hum ... sì, è così ... hai una spiegazione? ... un raro disturbo psicologico ...
una personalità divisa ...

Temo che il suo caso sarà disperato.

LUKAS

Non capisco quello che voi dite.

FASCINATION 6

LUKAS

Oggi l'ho visto per l'ultima volta! Nella massa compatta che si dirige verso le porte del liceo, i miei occhi si aggrappano dolorosamente alla sua silhouette che gira all'angolo della strada. Senza perdere un minuto, mi giro, vado controcorrente tra la folla, schivo gli insulti, inizio a cercare...

VOCE pf: Ragazzo!

VOCE ctb: Stai attento!

VOCE pf: È pazzo!

LUKAS

Nel mezzo dei gas di scarico, clacson, freni, le mie orme spariscono sulla strada. Sono la sua ombra che scivola silenziosamente attraverso la città, all'angolo di un vicolo, è lì, lo vedo! accampato davanti a un edificio e sembra guardarmi e sfidarmi.

E' la mia casa!

No! (Gridò)

Il mio cuore pazzo,
batte forte nel mio petto.

(silenzio)

scompare di nuovo.

Il vento sta aumentando e inghiotte come burrasca glaciale si avventura nelle mie vene, eccola qui. Luce con il suo splendore dorato, inimitabile: rimango lì, (l'accendino)

Paralizzato In questa attesa agonizzante quale sia l'origine, o fine, non lo so.

Il tempo ha perso la sua importanza e probabilmente non lo troverà mai.

FASCINATION 7

Con le braccia aperte verso il cielo, offre il volto alla luce del braciere.

Già il fuoco accarezza le pareti delle sue mani assassine,

Finestre e porte e tutto ciò che trova sulla sua strada fino al tetto inizia a rompere con fracasso sotto l'assalto delle loro lingue brucianti. Tutti i muri, finestre e portesi rompono e si confondono con fracasso, dal braciere esce fuori un urlo, le bocche sorprese dal fuoco si contorcono, si consumano:" aiuto!" io mi lancio verso di lui.

Immobile in mezzo ai detriti, contempla il suo lavoro con un sorriso di estasi.

Con tutta la mia forza ho sobbalzato. I miei occhi lacrimano

soffoco nel fumo. Mi lancio su di lui: le mie braccia abbracciano solo il vuoto.

Cado pesantemente sul terreno

la mia testa colpisce il bitume

Le sirene

Il rosso.

Il nero.

FASCINATION 8

VOCE: Chi è ?

VOCE: Il ragazzo del quarto piano.

VOCE: È lui? Non è cosciente!

VOCE: Non so se ci sente!

FASCINATION 9

LUKAS

In mano, stringo con tutte le mie forze un accendino nero e dorato.
Non ho mai visto niente di simile prima.